

LE TEMPERE

Curiosità

Sapete come veniva realizzata la pittura a tempera?

La tecnica utilizzata è quella della "Tempera all'uovo su tavola". È una tecnica di pittura che consiste nel temperare cioè mescolare i pigmenti naturali (colori in polvere) con il tuorlo d'uovo, qualche goccia d'acqua, aceto, alcol o da latte di fico.

Nella casa natale sono conservati i dipinti a tempera eseguiti da Canova su carta e caratterizzati dallo sfondo nero, **il modello di riferimento è la pittura pompeiana.**

Le tempere furono eseguite durante il soggiorno di Canova a Possagno negli anni 1798-1804 e, più volte, vennero incise e tradotte in stampe. Le scene rappresentate permettono un raggruppamento in temi: muse con filosofi e scrittori greci, danzatrici e ninfe con amorini. **È un Canova insolito, lieve e colorato, sottilmente umoristico che qui si rivela.** Figure "fluide come il pensiero e belle come se fossero fatte per mano delle Grazie" evocano una classicità al femminile. **Celebre è il cosiddetto Mercato degli amorini:** Mercurio ignudo raffigurato come venditore di questi insoliti volatili, si rivolge desto a giovani acquirenti curiose, come la Lesbia di Catullo con il suo passero, che si diletta con le alate creature.

Un folto gruppo di Tempere è ispirato alla danza, tema caro a Canova, connesso all'aspirazione più profonda della sua poetica: come la sua arte tende al bello ideale, così la danza offre una visione del corpo che si eleva nello slancio e nel ritmo, affrancandosi dal peso. Straordinaria è la varietà di pose, il repertorio di gesti e movimenti che l'artista inventa, in gara con quanto si ammirava sui palcoscenici dei teatri del tempo.

